



Università degli Studi di
Palermo



Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale
Palermo



Ufficio dei Referenti per la Formazione
professionale del Distretto di Palermo e
Caltanissetta del Consiglio Superiore della
Magistratura

narcomafie



in memoria di Paolo Borsellino
e di tutte le altre vittime della mafia

III SEMINARIO INTERNAZIONALE DI STUDI SUL METODO MAFIOSO

**POTERI CRIMINALI
E CRISI DELLA DEMOCRAZIA**

Il seminario – organizzato dal Dipartimento di Scienze Sociali dell’Università degli Studi di Palermo, in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, con l’Associazione Nazionale Magistrati, con la rivista “Narcomafie”, con il Centro Studi Pio La Torre, con la Fondazione Progetto Legalità e con l’Ufficio dei referenti per la Formazione professionale del Consiglio Superiore della Magistratura (CSM) del distretto di Palermo e di Caltanissetta – rappresenta ancora una volta l’occasione per riunire a confronto forze dell’ordine, magistrati, insegnanti, giornalisti, studiosi e analisti, per dar vita a una serie di momenti di riflessione e di scambio di esperienze, nel tentativo di superare la frammentazione che spesso affligge questo settore di studi, con l’obiettivo di elaborare nuovi e più adeguati paradigmi sui processi di trasformazione in atto nelle relazioni tra la sfera dell’economia, della politica e della criminalità organizzata, a livello nazionale ed internazionale.

Il rapporto tra economia, politica e poteri criminali è uno degli aspetti più interessanti e controversi della storia della democrazia italiana. Tuttavia, nonostante la pubblicazione di numerose ricerche sul tema, restano ancora molti elementi da approfondire e da sottoporre ad una seria e sistematica analisi scientifica. Partendo da queste premesse, il ciclo di incontri seminariali intende centrare il proprio interesse sulle relazioni tra organizzazioni criminali mafiose, mondo della politica, sistema produttivo e mondo dell’informazione, per riflettere su un

sistema di poteri in cui è sempre più tenue il confine tra lecito e illecito: da un lato, le mafie trovano sempre maggiori e più complesse forme di compenetrazione con la politica e con l'economia; d'altro lato, le istituzioni non sempre riescono ad attivarsi per garantire presidio e trasparenza dei processi decisionali pubblici.

Più in particolare, questo terzo ciclo di incontri aspira a comporre letture interdisciplinari e comparate sui legami tra criminalità dei colletti bianchi, mafie, corruzione politica, controllo dell'informazione e sistemi di riciclaggio di capitali di illecita provenienza, analizzando gli effetti prodotti da tali legami sulla democrazia del nostro Paese e sul suo sistema di relazioni internazionali, in uno scenario caratterizzato da una profonda crisi della rappresentanza e da una generale disaffezione per la politica. Gli incontri, forniranno, inoltre, un'occasione per studiare l'impatto sul territorio di alcune attività di contrasto alla criminalità, condividendo esperienze di promozione della cittadinanza e di educazione alla democrazia.

Il contesto

L'iniziativa è stata organizzata nell'ambito di un rapporto di collaborazione e impegno dei promotori, in ordine alle ricerche e agli studi sul sistema di potere mafioso e sulla criminalità dei colletti bianchi.

Il percorso didattico

Il percorso formativo è strutturato in nove incontri pomeridiani (16.00 – 19.00) della durata di 3 ore ciascuno, e in quattro sedute di gruppi di lavoro (15.00 – 18.00), per un totale di 39 ore di didattica.

Gli incontri saranno caratterizzati da un approccio esperienziale e partecipativo.

Ogni incontro prevede la presenza di almeno due esperti della materia, selezionati tra docenti universitari, studiosi e operatori del settore, che proporranno una iniziale riflessione teorica sull'argomento trattato; un secondo intervento si soffermerà, invece, sull'analisi di uno o più casi concreti, dando ampio spazio al confronto e al dibattito in aula.

Accanto ai momenti di formazione frontale in aula sono stati previsti gruppi di lavoro che mirano ad arricchire con esercitazioni pratiche ed analisi di casi-studio il percorso, offrendo ai partecipanti una maggiore interattività.

Modalità di partecipazione

La partecipazione al Seminario è a numero chiuso ed è limitata a 130 partecipanti, tra studenti universitari iscritti presso l'Università degli Studi di Palermo, appartenenti alle Forze dell'Ordine, insegnanti, magistrati, altri operatori del diritto e semplici cittadini interessati al tema.

Potranno essere ammessi magistrati, studenti universitari fino a un massimo di 30 unità, appartenenti alle forze dell'ordine fino a un massimo di 40 unità, insegnanti fino a un

massimo di 40 unità e altri operatori sociali o soggetti diversi fino a un massimo di 20 unità.

Qualora le richieste di iscrizione superassero i limiti previsti, si procederà ad una selezione, che per gli studenti verrà effettuata in base all'anno di corso e alla media dei voti riportati, mentre per gli altri soggetti terrà conto della priorità d'iscrizione e di altri titoli e motivazioni eventualmente prodotti.

I gruppi di lavoro prevedono la presenza di un massimo di 20 partecipanti. L'iscrizione ai gruppi di lavoro è libera ma va effettuata preventivamente, all'atto della consegna della domanda di partecipazione.

Le iscrizioni potranno essere effettuate entro il **30 gennaio 2010**, presso il Dipartimento di Scienze Sociali, viale delle Scienze – Edificio 15 (II piano), tutte le mattine dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30, rivolgendosi ai dr. Clara Cardella, Giuseppe Intilla, Marilena Macaluso e Giusi Tumminelli.

I magistrati potranno iscriversi, contattando la Segreteria della Formazione decentrata competente, rivolgendosi al Canc. Monia Cavallaro.

Crediti formativi

Gli studenti iscritti alla Facoltà di Scienze della Formazione, potranno fruire dell'attribuzione di un massimo di 6 CFU. Gli iscritti al Corso di Laurea in Sviluppo Economico e cooperazione internazionale, potranno fruire dell'attribuzione di un massimo di 5 CFU. In entrambi i casi, sarà necessaria l'attestazione della presenza agli incontri seminariali, ai gruppi di lavoro e il superamento di una verifica finale.

Organizzazione e coordinamento:

Prof. Alessandra Dino aladino@unipa.it

Prof. Pia Blandano pia.blandano@istruzione.it

Prof. Maurizio Gentile magentileusr@tiscali.it

Dr Vania Contrafatto vania.contrafatto@giustiza.it

Dr Maria Elena Gamberini mariaelena.gamberini@giustizia.it

Organizzazione e Segreteria:

Dr Marilena Macaluso m.macaluso@unipa.it Dr Clara Cardella claracardella@unipa.it

Dr Giusi Tumminelli g.tumminelli@unipa.it Dr Giuseppe Intilla gintilla@unipa.it

c/o Dipartimento di Scienze Sociali - tel. 091.23897902; 091.23897903; fax 091.6598300

Canc. Domenica Cavallaro domenica.cavallaro@giustizia.it

Sede dei lavori

La giornata inaugurale del 12 febbraio 2010, avrà luogo al Rettorato, presso lo Steri di p.zza Marina, nella Sala dei Baroni. Tutti i restanti incontri in seduta plenaria, avranno luogo presso l'Aula "Falcone-Borsellino" del Palazzo di Giustizia di Palermo.

I gruppi di lavoro si svolgeranno presso l'I.T.I.S. Vittorio Emanuele III, in via Duca della Verdura n. 48, a Palermo.

Programma dei lavori

1. 12 febbraio 2010 - Sistemi criminali e stati-mafia

Saluti di

Francesco Messineo, Procuratore della Repubblica di Palermo

Roberto Lagalla, Rettore dell'Università degli Studi di Palermo

Guido Di Stefano, Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale Sicilia

Antonino Di Matteo, Presidente Sezione Distrettuale A.N.M.

Introduzione di Alessandra Dino e di Vania Contraffatto

Interventi:

Vincenzo COPPOLA

Lucio CARACCILO

Gian Carlo CASELLI

Roberto SCARPINATO

2. 24 febbraio 2010 - Controllo del voto e crisi della rappresentanza politica

Interventi:

Salvatore LUPO

Luigi BOBBIO

Francesco PADRUT

3. 10 marzo 2010 - Riciclaggio e investimenti di capitali illeciti

Interventi:

Piercamillo DAVIGO

Mario CENTORRINO

Teo LUZI

4. 29 marzo 2010 - Intercettazioni, controllo dell'informazione e rischio democratico

Interventi:

Salvatore CUSIMANO

Ezio MAURO

Antonio INGROIA

Interventi programmati dei rappresentanti dell'A.N.M.

5 13 aprile 2010 (Caltanissetta) - Intercettazioni, controllo dell'informazione e rischio democratico

Interventi:

Antonio BALSAMO

Alessandra DINO

Salvatore CUSIMANO

6. 21 aprile 2010 - Infiltrazioni mafiose nella Pubblica Amministrazione

Interventi:

Antonino DI MATTEO

Rocco SCIARRONE

Giuseppe CIPRIANI

7. 5 maggio 2010 - Educare alla democrazia in terra di mafia

Interventi:

Pia BLANDANO

Gaetano PACI

Giovanna BODA

Francisco RIVAS

8. 26 maggio 2010 - Minori, marginalità, giustizia sociale: fra prevenzione e sicurezza

Interventi:

Piergiorgio FERRERI

Maurizio GENTILE

Franco OCCHIOGROSSO

9. 25 giugno 2010 - Politiche di sicurezza

Interventi:

Antonio MANGANELLI

Vincenzo RUGGIERO

Nando DALLA CHIESA

Walter FANGANIELLO MAIEROVITCH

Concetta SOLE

GRUPPI DI LAVORO

17 marzo 2010 - Misure di prevenzione e nuove tecniche di investigazione bancaria

Interventi:

Vittorio ALCAMO

Fabio LICATA

Andrea DARA

Dario SCALETTA

7 aprile 2010 - Libertà di informazione ed esigenze di sicurezza

Interventi:

Gioacchino NATOLI
Marco NEBIOLO
Giuseppe DE BLASI

12 maggio 2010 - Esperienze didattiche in un quartiere "a rischio": metodi e strumenti di intervento

Interventi:

Loredana IAPICHINO
Maurizio MURAGLIA

4 giugno 2010 - Minori, marginalità, giustizia sociale: fra prevenzione e sicurezza

Interventi:

Evelina ARCIDIACONO
Mariella DIANA
Liliana RAIÀ

ELENCO DEI RELATORI

Vittorio ALCAMO, Giudice del Tribunale di Palermo
Evelina ARCIDIACONO, Psicopedagoga d'Area presso Osservatorio Provinciale Dispersione Scolastica di Palermo
Pia BLANDANO, Dirigente Scolastico, componente dell'Ufficio Regionale Legalità U.S.R. Sicilia
Antonio BALSAMO, Magistrato presso la Corte di Cassazione
Luigi BOBBIO, Università degli Studi di Torino
Giovanna BODA, Dirigente M.I.U.R., responsabile dell'Ufficio Nazionale Legalità
Gian Carlo CASELLI, Procuratore Generale di Torino
Lucio CARACCIOLO, Direttore *Limes* e *Eurasian Review of Geopolitics Heartland*
Mario CENTORRINO, Università degli Studi di Messina
Giuseppe CIPRIANI, Dirigente Ufficio tutela del cittadino per la prevenzione e la lotta al racket
Vincenzo COPPOLA, Comandante della Regione Carabinieri Sicilia
Salvatore CUSIMANO, Direttore RAI Sicilia
Nando DALLA CHIESA, Università Statale di Milano
Andrea DARA, Consulente Procura della Repubblica di Palermo
Piercamillo DAVIGO, Corte d'Appello di Milano
Giuseppe DE BLASI, Funzionario Polizia di Stato
Antonino DI MATTEO, Direzione Distrettuale Antimafia di Palermo
Mariella DIANA, Psicopedagoga d'Area presso Osservatorio Provinciale Dispersione Scolastica di Palermo
Alessandra DINO, Università degli Studi di Palermo
Walter FANGANIELLO MAIEROVITCH, Presidente Fondazione "Giovanni Falcone" di San Paolo (Brasile)
Piergiorgio FERRERI, Presidente Tribunale per i minorenni di Caltanissetta.
Maurizio GENTILE, Psicologo, Coordinatore Ufficio regionale Legalità e coordinatore dell'Osservatorio Di.SCO. U.S.R. Sicilia
Loredana IAPICHINO, Docente presso l'I.C.S. "Antonio Ugo" di Palermo, componente dell'Osservatorio Regionale sul fenomeno del bullismo

Antonio INGROIA, Procuratore della Repubblica Aggiunto presso la Direzione Distrettuale Antimafia di Palermo

Fabio LICATA, Giudice presso il Tribunale di Palermo

Salvatore LUPO, Università degli Studi di Palermo

Teo LUZI, Comandante del Nucleo Provinciale dei Carabinieri di Palermo

Antonio MANGANELLI, Capo della Polizia di Stato

Ezio MAURO, Direttore de "La Repubblica"

Maurizio MURAGLIA, Docente, vicepresidente nazionale del CIDI

Gioacchino NATOLI, Giudice e Vice-presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati

Marco NEBIOLO, Giornalista di "Narcomafie"

Franco OCCHIOGROSSO, Presidente Tribunale per i minorenni di Bari

Gaetano PACI, Sostituto Procuratore presso la Direzione Distrettuale Antimafia di Palermo

Francesco PADRUT, Analista politico

Liliana RAIA, Psicopedagogista d'Area presso Osservatorio Provinciale Dispersione Scolastica di Palermo

Francisco RIVAS, Direttore del Centro per la Cultura della Legalità del Governo della Baja California (Messico)

Vincenzo RUGGIERO, Middlesex University di Londra

Dario SCALETTA, Sostituto Procuratore presso la Direzione Distrettuale Antimafia di Palermo

Roberto SCARPINATO, Magistrato responsabile Settore Mafia-Economia presso la Direzione Distrettuale Antimafia di Palermo

Rocco SCIARRONE, Università degli Studi di Torino

Concetta SOLE, Presidente Tribunale per i minorenni di Palermo